

VISIONI

IL TEMA DI QUEST'ANNO
IL MONDO GLOBALIZZATO
FONTE DI GRANDI CONTRASTI
E DI MODELLI ALTERNATIVI

FUCINA DI TALENTI
LA SECONDA EDIZIONE
SI ARRICCHISCE DI OCCASIONI
D'INCONTRO E PROPOSTA

AFIL DI CUORE



di Maria Rita Parsi

VORREI dedicare il "Fil di cuore" di oggi a due bambine le cui dolorose esperienze hanno drammaticamente animato le cronache di queste settimane. La prima è una piccina di tre anni che per un giorno - da venerdì 30 settembre alle 17.32, orario individuato attraverso l'ultima telefonata fatta dalla madre, in crisi respiratoria, forse a motivo di un'allergia, ad un amico, volontario sulle autoambulanze - alle 18.39 di sabato primo ottobre, quando l'uomo, preoccupato perché non era più riuscito a mettersi in contatto con la donna, si è presentato alla porta della sua casa, ha capito che qualcosa era successo e ha dato l'allarme - ha vegliato la madre morta. Senza mangiare, senza bere, piangendo a tratti - così hanno raccontato i vicini - e, poi, forse, crollando nel sonno per la stanchezza e lo stress. Comunque, quando l'hanno soccorsa, trovandola accanto alla madre morta, nel bilocale dove abitavano, a largo dei Gelsomini 3, al Giambellino, quella piccina aveva attraversato le due più grandi prove che la vita impone a ciascun essere umano: rimanere soli e confrontarsi con la morte. Ora, per la cronaca, quella piccina sembra star bene. Ma, da subito e a lungo, bisognerà aiutarla terapeuticamente, attraverso il gioco e il contenimento affettivo, a superare il lutto per il gravissimo trauma abbandonico che ha patito e di cui, per sempre, la memoria del suo corpo - ben al di là e al di sopra dei ricordi e delle parole - porterà la traccia. E lo stesso vale per la bambina di Palermo che, proprio attraverso il gioco, ha segnalato ai suoi genitori - per fortuna attenti! - quel che accadeva all'asilo, laddove delle maestre criminali picchiavano ed insultavano i bambini di cui avrebbero dovuto prendersi cura. Infatti, la piccina stratonava, picchiava ed insultava la sua bambola, ripetendo e "scaricando" nel gioco, tutto il suo angoscioso vissuto sia per quel che subiva sia per quel che veniva inflitto agli altri bambini.

Come dire: i bambini mettono "in scena" quel che, nel bene e nel male, accade intorno a loro. Dovrebbe essere compito degli adulti osservare i loro giochi, ascoltare le loro parole, accompagnarli nei passaggi della vita difendendoli da brutalità e violenza.



IMPEGNO Due immagini da opere della sezione "Fuori Concorso": "Bella e perduta" di Pietro Marcello e "Shashamane" di Giulia Amati

Mai più "fratello minore" Il documentario fa festival

In concorso 14 opere scelte tra le 200 proposte

di **SILVIO DANESE**

- MILANO -

SI PRECISA, con nuove sezioni, si allarga, passando da tre a cinque giorni di cartellone, la seconda edizione di "Visioni dal mondo - Immagini dalla realtà" (da oggi a domenica), il festival del documentario nella "nuova" Milano

LA MADRINA

Sarà Cristiana Capotondi a consegnare i premi durante la festa di domenica

di Piazza Gae Aulenti diretto da Fabrizio Grosoli, organizzato da UniCredit Pavilion e da Frankie-shobiz, con il patrocinio del Comune di Milano, del Ministero dello Sviluppo Economico, di 100 autori, l'associazione dell'autorialità cinetelvisiva, in media partnership con la Rai. «Il mondo globalizzato come fonte di grandi contrasti, ma anche di grandi personaggi, di modelli alternativi, di gesti collettivi affascinanti, di ribellioni non violente, di speranze», così lancia i temi dell'edizione 2016 Grosoli, tra anteprime, proiezioni, incontri, masterclass e

il debutto della nuova sezione "Industry - Visioni Incontra", dedicata all'incontro, ai progetti work in progress di documentaristi italiani e di professionisti del settore, editor televisivi, circuiti cinema, piattaforme, acquisition manager, sales agent, produttori, distributori, direttori di festival: questa in effetti la novità più dinamica rispetto all'edizione di esordio.

MADRINA del festival Cristiana Capotondi, che chiuderà il festival con la consegna dei premi (domenica sera). Sono 14 i film del

concorso "Storie dal mondo contemporaneo", selezionati tra più di 200 titoli, nel caso resti qualche dubbio che il documentario trascende l'equivoco di genere cinematografico e ormai si propone come idea di cinema, progetto formale autonomo e nello stesso tempo sempre più ibrido: "A Seafish from Africa - Il mio amico Banda" di Giulio Filippo Giunti, "Ero Malerba" di Tony Trupia, "Il Presidente del Mondo" di Francesco Merini e Michele Cogo, "Io, assistente sessuale" di Stefano Ferrari, "La Spada Invisibile" di Massimiliano Cocozza,



ECLISSI Un momento di "L'estate che verrà" di Claudia Cipriani



FOCUS

In anteprima

Tra le anteprime aperte al pubblico oggi "Zero Days" del Premio Oscar Alex Gibney sul cyber spionaggio, domani "Rupture: Living With My Broken Brain" di Hugh Hudson e "Life, Animated" vincitore al Sundance

"L'Estate che verrà" di Claudia Cipriani, "Lunàdigas" di Nicoletta Nesler e Marilisa Piga, "My Nature" di Massimiliano Ferraina, "Primadonna" di Daniele Gange, Clelia Scimone, Ludovico Serra e Veronica Vescio, "Processi" di Adriana Ferrarese, "Sotterranea - Viaggio in tre atti nel ventre di Milano" di Chiara Campara, Matteo Ninni e Carlo Tartivita, "The Viagra Chronicles" di Chiara Sambuchi, "The Weight of Dreams" di Francesco Mattuzzi, "Uncut" di Emanuele Zuccalà e Simona Ghizzoni.

La sezione Fuori Concorso pesca dal bacino dei doc d'annata alcuni dei titoli migliori: "Bella e Perduta" di Pietro Marcello, "Il Passaggio della Linea" sempre di Marcello, "L'umile Italia", episodio di "9x10 Novanta" di Pietro Marcello e Sara Fgaier, "Il risarcimento - Romero, il suo popolo e papa Francesco" di Gianni Beretta e Patrik Soergel, "Non voltarti indietro" di Francesco Del Grosso ed altri.

LA RASSEGNA DAL VERME E AUDITORIUM TESTORI OSPITANO LA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO

Un film in tre minuti: i maghi del video si sfidano a colpi di trailer

- MILANO -

UN FILM può essere bellissimo, ma per "venderlo" - come per ogni altro prodotto - occorre una promozione efficace e mirata. Ecco quindi che gli autori dei "trailers" si mettono in vetrina e fanno a gara nella quattordicesima edizione del Trailers FilmFest, per la prima volta a Milano, che si terrà da oggi a sabato, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, al Teatro Dal Verme e all'Auditorium Giovanni Testori, all'interno di Palazzo Lombardia. L'iniziativa, diretta da Stefania Bianchi, si segnala per la sua ricca offerta di incontri, lezioni sui me-

stieri del cinema, concorsi di trailer cinematografici, di libri, spettacoli teatrali, videogiochi, film in anteprima nazionale dai listini delle principali case di distribuzione cinematografica. Il concorso "pitch trailer" per idee di film da realizzare, test screening sugli spettatori, testing trailer, rassegne di trailer storici e inediti, premi, drop-in sessions per conoscere individualmente e in modo informale i grandi professionisti della promozione sono le altre attività del festival.

Cuore dell'evento il concorso per assegnare il premio del pubblico al Miglior Trailer della stagione cinematografica, votato online sul si-

to ufficiale del festival, www.trailersfilmfest.com. In gara, come tradizione, trenta lavori selezionati tra i film usciti nelle sale italiane nella stagione 2015/2016. I trenta trailer saranno in seguito votati da una Giuria di qualità presieduta dal regista Carmine Amoroso, che premierà con l'Elefantino nella serata finale il Miglior Trailer Italiano, il Miglior Trailer Europeo e il Miglior Trailer World. Oltre alle case di distribuzione, sarà premiato anche il realizzatore del trailer. Per la prima volta, infatti, partecipano al concorso anche i trailermakers che hanno adattato o realizzato ex novo i trailer di film stranieri per il mercato italiano.